

IL SIVEMP, CASA DEI MEDICI VETERINARI

Il buon sindacato

*Per essere credibili
e attrattivi è
fondamentale
interpretare le novità*

La tutela dei diritti dei lavoratori, il riconoscimento sociale, la crescita economica attraverso la contrattazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro sono alcuni dei principi fondamentali che un sindacato deve perseguire e difendere. Il termine Sindacato deriva dal greco *syndikos* composto dal prefisso *syn* (insieme) e dalla parola *dike* (giustizia): insieme per la giustizia.

Spesso la nostra società non coglie pienamente l'importanza del ruolo del sindacato e questo, talvolta, è ancor più vero per i giovani. Alla base c'è, probabilmente, una scarsa conoscenza del ruolo riconosciuto dalla Costituzione ai sindacati e della complessità dell'attività sindacale cui si associa la percezione di un certo distacco tra le proprie esigenze e le rappresentanze sindacali. A tutto ciò si aggiunge una diffusa e generale sfiducia verso le istituzioni del nostro Paese. Ma il nostro sindacato è diverso. Negli ultimi tre anni il SIVeMP, attraverso la sua sezione in FVM, ha registrato una crescita del 12%. Molti giovani neo-assunti hanno creduto in noi e hanno riconosciuto nel SIVeMP la "casa dei medici veterinari", un punto di riferimento esclusivo per il bene della categoria in cui la professione si riconosce e, insieme, si tutela.

Condizioni e aspettative dei lavoratori e delle lavoratrici stanno cambiando e il sindacato deve sempre tenerne conto. Basti pensare che il 60% dei nostri nuovi iscritti è donna e che oggi, sul totale di tutti gli iscritti, le donne sono il 40%, una percentuale che sino a solo 10 anni fa era impensabile.

Questa "femminilizzazione" della professione ha portato una bella e importante crescita anche nell'ambito della rappresentanza sindacale: a oggi il 18% delle cariche sindacali sono ricoperte da donne. Solo 6 anni fa erano appena l'8%. Questa nuova ondata di giovani ha inoltre favorito un importante ricam-

bio generazionale che ha interessato negli ultimi anni circa il 70% dei quadri sindacali regionali e aziendali.

Un segnale chiaro di come sempre più colleghi riconoscano nel SIVeMP un valore specifico e la capacità di incidere concretamente sul miglioramento delle condizioni lavorative dei medici veterinari.

Il ricambio generazionale dei nostri quadri sindacali è particolarmente significativo anche perché riesce a intercettare con maggior efficacia le esigenze dell'oltre il 53% degli iscritti che ha meno di 50 anni. Si tratta di professionisti con una lunga carriera ancora da sviluppare, capaci di apportare energie nuove, entusiasmo, sensibilità e visioni innovative al contesto sindacale e professionale. La professione veterinaria, del resto, è in continua evoluzione e le nuove competenze e attitudini delle giovani generazioni permettono di cogliere con maggiore prontezza le sfide emergenti: dalle malattie infettive ai cambiamenti climatici, dalle crisi dell'ecosistema fino alle crisi alimentari.

Non è vero che i giovani non credono nelle istituzioni o nei sindacati. Tutto dipende dalla trasparenza e dalla correttezza con cui questi enti operano. Con i numerosi mezzi di comunicazione, le nuove generazioni sono in grado di informarsi in modo autonomo, critico e consapevole.

Per essere credibili e attrattivi è fondamentale continuare a lavorare con passione e impegno, interpretando le novità che si affacciano al nostro scenario, rispondendo con attenzione ai nuovi bisogni della categoria e offrendo una strategia di lungo periodo alle nuove generazioni. Solo così è possibile aumentare ancora la nostra rappresentatività sindacale, mantenere una leadership in FVM e nell'Intersindacale e aggregare una maggiore forza di negoziazione contrattuale, sociale e politica.